

SCHEDE RELATORI

Giacomo Rizzolatti

Nato nell'ex Unione Sovietica nel 1937, si è laureato in Medicina all'Università degli Studi di Padova ed ha ottenuto nel 1964 la specializzazione in Neurologia.

Dopo tre anni passati presso l'Istituto di Fisiologia dell'Università di Pisa, nel 1967 è diventato assistente e successivamente professore ordinario di Fisiologia Umana all'Università degli Studi di Parma, dal 2002 al 2010 è il direttore del Dipartimento di Neuroscienze della stessa Università.

Ha trascorso un anno presso il Dipartimento di Psicologia della Università McMaster e un anno come Visiting Professor presso il Dipartimento di Anatomia dell'Università di Pennsylvania.

Dal 1985 al 1986 è stato presidente della European Brain Behavior Society. È il coordinatore del gruppo di scienziati che nel 1992 ha scoperto l'esistenza dei neuroni specchio, cellule motorie del cervello che si attivano sia durante l'esecuzione di movimenti finalizzati, sia osservando simili movimenti eseguiti da altri individui. Tale scoperta pone una base fisiologica all'empatia.

Vincitore di numerosi premi internazionali, nel 2011 il Corriere della Sera, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ha incluso le sue scoperte tra le 10, prodotte dal genio degli scienziati italiani, da ricordare nella storia d'Italia.

È autore di numerosissimi articoli scientifici e co-autore con Corrado Sinigaglia del volume "So quel che fai. Il cervello che agisce e i neuroni specchio", (Raffaello Cortina Editore, 2006).

Daniel Stern

Rinomato psicanalista statunitense, specializzato in ricerca psicologica sulla maternità e sull'infanzia. Ha scritto libri importanti su questi argomenti grazie ai quali gli viene riconosciuto il merito di aver messo in relazione la psicoanalisi e le analisi comportamentali dell'infanzia, aprendo gli studi di settore a nuove problematiche e a illuminanti prospettive di ricerca.

Stern nasce nel 1934 a New York City e consegue la laurea in Medicina all'Università di Harvard. Per molti anni lavorerà come medico fino a quando, nel 1956, non deciderà di conseguire la specializzazione in Psicologia, divenendo dunque uno psichiatra.

Negli anni si specializza come psicoterapeuta e psicanalista. Questa ricchezza di specializzazioni lo guiderà verso gli sviluppi più interessanti delle sue teorie. Fa molto lavoro sul campo, osservando i comportamenti sociali e personali dei bambini, cercando di ricostruire le loro esperienze di crescita nel confronto con le teorie sulla formazione della psiche proprie della psicoanalisi in cui l'infanzia ha un ruolo fondamentale. A partire da queste osservazioni ha sviluppato sempre maggiore interesse verso la relazione madre-figlio, soprattutto nella fase di gestazione e nei primi mesi di vita del neonato. Le lunghe ricerche di campo lo hanno portato a formulare delle ipotesi proprio sul rapporto tra i dati raccolti con l'osservazione empirica e i modelli della psiche proposti dalla pratica psicoanalitica, fino a mettere in dubbio alcuni presupposti fondamentali di quest'ultima. Grazie alla sua analisi del legame materno il suo pensiero si è diffuso in tutto il mondo. Insegna all'Università di Ginevra, è professore a contratto nel reparto di Psichiatria presso la Cornell University Medical School e docente alla Columbia University Center in Formazione e Ricerca Psicoanalitica.

Nadia Bruschweiler-Stern, M.D.

E' pediatra e neuropsichiatra infantile, è fondatrice e direttrice del Brazelton Center, a Ginevra. E' co-autrice con Daniel Stern di "Nascita di una madre".

Philippe Rochat

Nato e cresciuto a Ginevra dove è stato formato da Jean Piaget e da altri suoi stretti collaboratori. Ha conseguito il suo dottorato presso l'Università di Ginevra e poi ha ricevuto una serie di incarichi in diverse Università degli Stati Uniti. Il tema principale delle sue ricerche è la nascita del senso del sé, lo sviluppo della cognizione sociale, l'emergere del senso morale nei bambini.

Insegna Psicologia dello sviluppo presso l'Emory University ad Atlanta.

Massimo Ammaniti

Nato a Roma nel 1941. Ha conseguito la laurea in Psicologia presso la facoltà di Magistero dell'Università La Sapienza di Roma, dove ha intrapreso la carriera di ricercatore nel campo della psicologia clinica e dove è docente di Psicopatologia Generale e dell'età evolutiva.

Pier Francesco Ferrari

Laureato all'Università di Parma, dove ha conseguito un dottorato in Etologia. Ha avuto numerose esperienze di ricerca in Europa e negli Stati Uniti e dal 1998 collabora con il Dipartimento di Neuroscienze dell'Ateneo cittadino.

La sua ricerca è principalmente rivolta alla neuroetologia del comportamento sociale e ai processi cognitivi ad esso sottostanti. Negli ultimi 10 anni si è occupato del ruolo e delle funzioni delle aree parietali e premotorie in relazione alla cognizione sociale dei macachi e in particolare del meccanismo dei neuroni specchio.